

L'APPUNTAMENTO CON LA SOLIDARIETÀ

## Trani, tornano Le cene della solidarietà: fratellanza e inclusione attorno ad una grande tavola preparata da Despar Centro-Sud

di La Redazione



Le cene della solidarietà

*In 12 Comuni del Centro-Sud una grande tavola imbandita per i meno fortunati, senza tetto e richiedenti asilo, promossa da Despar Centro-Sud, in collaborazione con i referenti parrocchiali Caritas dei centri coinvolti*

LUNEDÌ 19 DICEMBRE

1 commento

53

**D**opo i gravi disagi e le restrizioni dovute alla pandemia, ritorna il **20 dicembre** la tradizionale iniziativa di solidarietà natalizia, ideata e promossa da **Despar Centro-Sud** intitolata **“Le Cene della Solidarietà”**.

Una serata all’insegna della generosità e della fratellanza che vedrà apparecchiata una grande tavola capace di regalare la gioia di una cena natalizia a chi è meno fortunato e vive una situazione di indigenza a causa della povertà alimentare.

“Le Cene della Solidarietà” si svolgeranno in **12 Comuni**, in cui l’azienda è presente. I centri sono distribuiti tra **Puglia** (Altamura, Corato, Trani, Molfetta, Barletta, Terlizzi), **Abruzzo** (Pescara), **Calabria** (Cosenza, Vibo Valentia, Lamezia Terme), **Basilicata** (Matera) e **Campania** (Caiazzo).

ADV

Qui Despar Centro-Sud, in collaborazione con i volontari del personale Despar e i referenti parrocchiali **Caritas**, offrirà a tutte le persone in difficoltà, senza tetto e richiedenti asilo, lontani dal proprio Paese, la possibilità di sedere ad una grande tavola imbandita per vivere un momento dal sapore speciale.

Una cena in cui **le differenze religiose e le abitudini culturali saranno rispettate con un menù studiato nel dettaglio per rispettare i differenti retaggi culturali e religiosi degli ospiti**, nel pieno spirito della condivisione e dell’armonia.

La povertà e l’esclusione sociale dopo la fase più acuta della pandemia rappresenta per l’Italia, e in particolare per il Mezzogiorno, una delle piaghe sociali più importanti. Sono sempre di più le persone che vivono al di sotto della soglia di povertà, quasi il 10% della popolazione residente in Italia che comprende molti minori, la fascia generazionale più colpita. Altri dati preoccupanti per il tessuto del Meridione sono rappresentati dall’alta percentuale giovanile di disoccupazione e di indigenza.

*«In questi anni caratterizzati dall’impossibilità di stare insieme fisicamente – spiega **Pippo Cannillo**, Presidente e Amministratore Delegato di **Maiora**, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud – non abbiamo mai smesso di desiderare di abbracciare i meno fortunati, trasformando le cene in 4000 Sacchi della Solidarietà. Attendevamo con ansia il ritorno in presenza di questa iniziativa molto toccante, per tornare a condividere sguardi, empatia e affetto. Attraverso “Le Cene della Solidarietà” desideriamo che le persone alle prese con un momento di difficoltà si sentano destinatarie di un dono prezioso».*

#### **NATALE SOLIDALE ANCHE CON I LAVORATORI DI WORKAUT**

Si è chiuso con il terzo appuntamento di inclusione lavorativa (lo scorso 15 dicembre presso l’Interspar di Corato) il progetto 2022 “Collegiamoci”, pensato e progettato in collaborazione con la Cooperativa **WorkAut** (lavoro e autismo) per **favorire l’inclusione di**

**lavoratori affetti da neuro-diversità**, che ha concretizzato l'inserimento dei lavoratori speciali per regolari giornate lavorative e quindi retribuite, all'interno dei supermercati della rete.

Questa volta i lavoratori speciali sono stati i promoter dei prodotti natalizi a marchio Despar (panettoni, pandori e torroni) e dello speciale calendario 2023 della Cooperativa Workaut, donato in omaggio ai clienti sostenitori dell'iniziativa.

lunedì 19 Dicembre 2022  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Argomenti

- altamura
- ansia
- ant
- appuntamento
- azione
- Barletta
- cat
- Cena della solidarietà
- Con
- Corato
- cultura
- giovani
- inclusione
- insieme
- iva
- Lanza
- lavoro
- natale
- opera
- pandemia
- personale
- persone
- Pesca
- pet
- Puglia
- rap
- Solidarietà
- Trani



Notifiche ▼

[Login](#)



*Unisciti alla discussione*

**B I**

#### 1 COMMENT

Vecchi ▼



**Franco** 18 ore fa

Nella foto si vede una chiesa, aperta al culto cattolico, trasformata per l'occasione in una mensa. Non per una necessità logistica ma per puro modernismo. Una vera dissacrazione del luogo travestita da bontà natalizia.

0 Rispondi

ADV

**419,00 €**

Approfitta

POTREBBE INTERESSARTI...